



# Urbania impeccabile, travolto il Corridonia

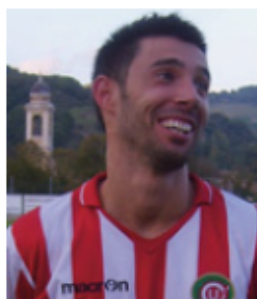
Una doppietta di Braccioni e una marcatura di Mounssif coronano la prestazione eccellente del team di Righi

**CALCIO  
ECCELLENZA**

Urbania	3
Corridonia	0

**URBANIA:** Celato 7, Righi 7 (79' Bozzi N. sv), Patarchi 7.5, Fraternali A. 7, Righi S. 7.5, Carpineti 6.5, Riodi 7.5 (77' Rossi M. sv), Braccioni 8, Mounssif S. 7, Sacchi 7 (67' Falconi 6.5), Mounssif Z. 7 All. Righi E. 7

**CORRIDONIA:** Mosciatti 6, Pierluigi 6, Tagliani 5.5, Maurizi 6.5, Cluria 6.5, Mazani 6, Zancocchia 6, Cartecchini 5 (46' Marcatilli 4), Frandoni 6, Pistelli 5 (69' Fusari sv), Di Giosaffatte 5 (75'



Luca Braccioni, bomber dell'Urbania

Guermandi 6) Al. Dal Col 6

**ARBITRO:** Scarpetti di San Benedetto del Tronto 7

**RETI:** 20' e 49' Braccioni, 29' Mounssif Z.

**NOTE:** espulsi Marcatilli per proteste e Pierluigi per doppia ammonizione. Ammoniti Celato, Carpineti, Patarchi, Pierluigi, Maurizi e Zancocchia.

EUGENIO GULINI

**Urbania**

Incenerito in men che non si dica il malcapitato Corridonia. Sufficienti 49' per chiudere il sipario della contesa. L'imperatore "Nerone" della domenica durantina è stato, senza ombra di dubbio, Luca Braccioni, il "Picinin". Due calci da fermo in vertici opposti del campo ed il disegno di due meraviglie balistiche. Al povero Mosciatti non è restato che ingobbire la schiena. Non è la prima volta che il numero "dieci" locale si diverte e ci allietta con veroniche geometriche di rara precisione ed intento. Chi è nato "prestigiapedatore" non conosce confini. Al 20', dopo un predominio di palla e di campo da parte del team avversario, Braccioni avverte l'ispirazione. Dai 25

metri, sulla sinistra rispetto la porta difesa dal Corridonia, il dicatore di gioco dell'Urbania, allontana Sacchi dal pallone e gli fa cenno: "ce pens me". Al "Braccio" è stato sufficiente un lampo nel vedere il portiere fuori la porta per mettergli il pallone a palombella nel secondo palo. Poi è la volta di "Zorro" Mounssif che lascia il segno camuffandosi da "rombo di tuono". Parte in contropiede al 29', caracolla la palla tra tre avversari, vince altrettanti rimpalli e, di sinistro "loftato", ingiucchia di nuovo Mosciatti. Il team ospite non tira mai in porta e in quelle rare occasioni che trova lo spiraglio dal "tramezzo" Fraternali A. Patarchi, Celato, come "one man show", si distende da superbo gommo. Braccioni chiude la gara su punizione dai 20 metri: un capovaloro che fissa il 3-0.

► *Entusiasmo in casa biancorossa*

## Il presidente Ercolani "La salvezza al più presto"

**IL DOPO PARTITA**

**Urbania**

Comincia la disamina della gara il re dei castighi Luca Braccioni. Il suo destro è talmente punitivo da essere soprannominato "il piede perfetto del Dio del football". «Adesso non esageriamo. Non sempre certe parabole o idee escono, come le ciambelle, con il buco». Due colpi da biliardo o due pennellate d'autore? «Semplicemente due punizioni perfette. Nella prima ho visto il portiere troppo fuori

dalla porta e lontano dal secondo palo. Ci ho provato ed è andata da dio. Nella seconda non ci ho solo provato ma volevo proprio metterla dove l'ho infilata. La squadra? Siamo stati impeccabili senza permettere nulla agli ospiti. Ora, però, arriverà il difficile». L'allenatore Righi, sostituto dello squalificato Ceccarini, così a fine gara: «Bravissimi. Nessuno può privarci dei sogni». E il presidente Ercolani sogna: «Speriamo di poter raggiungere quota 42. Siamo in fuga per la salvezza».